

Approfondimento clinico avanzato sulla Capacità di Sviluppo Emotivo-Funzionale 2 del modello DIR® (FEDC 2)

Coinvolgimento affettivo, campo interattivo e limiti dello sviluppo

Formazione avanzata DIRFloortime



—> Rivolta solo a professionisti certificati DIR (≥ 201) con esperienza clinica attiva di almeno un anno

INFORMAZIONI GENERALI

- 5 moduli – 5 incontri
- Totale: 13 ore
- Formazione online **sincrona**

PRESENTAZIONE DEL CORSO

La **Capacità di Sviluppo Emotivo-Funzionale 2 (FEDC 2)** è spesso data per acquisita nella pratica clinica: il bambino guarda, partecipa, risponde, parla. Eppure, proprio a questo livello, molti percorsi evolutivi mostrano fragilità silenziose, discontinuità, stalli difficili da interpretare.

In molti casi:

- il coinvolgimento appare presente ma non si mantiene;
- la relazione è tollerata ma non abitata;
- il linguaggio o la regolazione sembrano procedere, mentre qualcosa nel campo relazionale non regge.

Questo corso nasce per interrogare la FEDC 2 là dove diventa clinicamente ambigua: nei casi complessi, nelle traiettorie atipiche, nelle situazioni in cui “funziona qualcosa” ma lo sviluppo non si organizza.

Non è un corso su *come stimolare* il coinvolgimento, ma su **come leggerlo, come sostenerlo, quando proteggerlo e quando non forzarlo.**

STRUTTURA DEL CORSO

MODULO I – MARTEDÌ 14 LUGLIO | 20:00 – 23:00

PARTE 1 – FEDC 2: IL CUORE SILENZIOSO DELLO SVILUPPO

- FEDC 2 come funzione, non come comportamento
- Coinvolgimento affettivo vs partecipazione apparente
- La tenuta nel tempo come criterio clinico
- Micro-rotture, oscillazioni e riparazioni
- Il ruolo dell’adulto nella nascita della FEDC 2
- Errori clinici precoci: stimolare senza sostenere
- FEDC 2 come base invisibile dello sviluppo successivo

MODULO II – MARTEDÌ 29 SETTEMBRE | 20:00 – 22:00

PARTE 2 – FEDC 2 E DIFFERENZE INDIVIDUALI: IL CORPO CHE REGGE O CEDE

- Differenze individuali e incarnazione della FEDC 2
- Profilo sensoriale, tono, postura e coinvolgimento
- Quando il corpo sostiene la FEDC 2
- Quando il corpo ostacola la FEDC 2
- Profili clinici: ASD, ADHD, ansioso, evitante
- Una FEDC 2 disomogenea: isole di coinvolgimento
- Integrazione sensoriale come supporto alla tenuta affettiva

MODULO III – MARTEDÌ 20 OTTOBRE | 20:00 – 22:00

PARTE 3 – FEDC 2 NEI CASI COMPLESSI E NELLE TRAIETTORIE ATIPICHE

- Una FEDC 2 frammentata e discontinua
- Stalli evolutivi e regressioni apparenti
- Una FEDC 2 tardiva: cosa è possibile riparare e cosa no
- Il rischio dell'illusione cognitiva
- Il ruolo della relazione stabile nella riparazione tardiva
- Criteri realistici di cambiamento
- Valutare la FEDC 2 in modo dinamico e continuo

MODULO IV – MARTEDÌ 17 NOVEMBRE | 20:00 – 23:00

PARTE 4 – FEDC 2 E SISTEMI REGOLATIVI: QUANDO LA CALMA NON BASTA

- Regolazione (FEDC 1) e coinvolgimento (FEDC 2): distinzione clinica
- Quando la regolazione è “troppo buona” e chiude la relazione
- Arousal, soglia e oscillazione tollerabile
- La FEDC 2 come spazio in cui la regolazione diventa interna
- Il corpo dell'adulto come regolatore affettivo
- Dal controllo alla relazione abitabile

PARTE 5 – IL RUOLO DELL'ADULTO: IL CAMPO INTERATTIVO

- Il gioco come spazio di tenuta affettiva
- Perché alcuni giochi funzionano e altri no
- Carico del campo interattivo: ritmo, iniziativa, attesa
- Presenza dell'adulto: stare senza guidare
- Quando l'adulto fa troppo

- Quando l'adulto fa troppo poco
- Come l'adulto può sabotare la FEDC 2 (anche facendo “le cose giuste”)
- Il campo interattivo come unità di lavoro clinico

MODULO V – MARTEDÌ 1 DICEMBRE | 20:00 – 23:00

PARTE 6 – FEDC 2, LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

- Linguaggio come estensione o come fuga dal coinvolgimento
- Il linguaggio come stress test della FEDC 2
- Quando introdurre il linguaggio senza perdere il campo
- Domande, silenzi, ecolalia e script
- Pragmatica come funzione affettiva
- Turn-taking, pause e conversazione
- Linguaggio competente e coinvolgimento fragile

PARTE 7 – FEDC 2, GENITORI E SISTEMA FAMILIARE

- FEDC 2 dalla seduta alla vita quotidiana
- Genitori come campo primario, non come co-terapeuti
- Accompagnare senza istruire
- Il carico emotivo dei genitori
- Quando il sistema familiare mantiene la fragilità della FEDC 2
- Sostenere la FEDC 2 nel tempo senza creare dipendenza dalla terapia
- Genitori “difficili”: confini di ruolo e mandato professionale

PARTE 8 – FEDC 2 QUANDO NON PUÒ ESSERE IL FOCUS

Proteggere senza forzare – il limite come atto clinico

- Contesti non orientati allo sviluppo affettivo
- Costruire vs proteggere FEDC 2
- Il ritiro della FEDC 2 come strategia di sopravvivenza

- L'adattamento silenzioso e il costo invisibile
- Piacere, fatica e segnali precoci di consumo affettivo
- Linguaggio e funzionamento come sostituti del coinvolgimento
- Il ruolo del professionista quando la FEDC 2 non può essere il focus
- Delimitare, arretrare, proteggere: una posizione etica
- La FEDC 2 non sempre costruibile, sempre vulnerabile

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il FEDC 2 come area clinica complessa e spesso fraintesa, fornendo al professionista strumenti di lettura più fini e realistici.

Al termine del corso, il partecipante sarà in grado di:

- distinguere tra partecipazione apparente e coinvolgimento effettivo;
- osservare FEDC 2 nel tempo, cogliendone tenuta, oscillazioni e fragilità;
- integrare corpo, regolazione e differenze individuali nella valutazione clinica;
- riconoscere FEDC 2 nei casi complessi e nelle traiettorie atipiche;
- valutare l'impatto reale dell'intervento dell'adulto sul campo interattivo;
- leggere il rapporto tra linguaggio, comunicazione e coinvolgimento;
- sostenere FEDC 2 nella quotidianità familiare senza forzarla né sostituirla;
- assumere una posizione clinica più consapevole ed etica nei limiti dell'intervento.